



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

1. Premessa

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione dell'ICCD per l'Esercizio Finanziario 2017. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso ICCD.

Il bilancio di previsione per il 2017 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2016, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

2. Obiettivi 2017

Gli obiettivi dell'ICCD per il 2017, indipendentemente da quelli che saranno assegnati con la Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione che sarà emanata nei primi mesi dell'anno, si focalizzano sulla prosecuzione dell'azione avviata relativamente all'incremento delle risorse digitali pubblicate online e sulla conservazione delle collezioni fotografiche in consegna all'Istituto.

Le risorse disponibili per il 2017 consentiranno, oltre al funzionamento della sede, la prosecuzione dell'attività di reingegnerizzazione del SIGECweb, avviata con le risorse a disposizione su fondo per la tutela del patrimonio di cui alla legge 190/2014; la prosecuzione del progetto per la pubblicazione di Linked Open Data; la prosecuzione delle attività di inventariazione e digitalizzazione delle collezioni fotografiche, anche se questa ultima attività, vista la limitatezza delle risorse disponibili proseguirà in modo non proporzionale all'estensione del patrimonio conservato.

3. Articolazione del Bilancio di previsione 2017

Entrate

La classificazione delle entrate nel bilancio 2017 sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente, rappresentata dal dpr 97/2003, è la seguente:

- **titoli**, in base alla provenienza dell'entrata. In particolare lo stato di previsione dell'entrata è articolato nei seguenti titoli:

- a) *Entrate correnti*, derivanti dalla gestione ordinaria e provenienti dai trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti pubblici, nonché da entrate proprie;
- b) *Entrate in conto capitale*, derivanti da trasferimenti in conto capitale o da entrate straordinarie collegate ad alienazioni di beni patrimoniali, disinvestimenti e riscossioni di crediti;
- c) *Partite di giro*, riguardanti le movimentazioni finanziarie che trova contropartita in un correlativo obbligo di versamento o di diritto di riscossione. Esse trovano corrispondenza nelle uscite, per pari importo.

- **categorie**, in base alla natura dei cespiti; la disaggregazione per categorie corrisponde alle entrate del bilancio decisionale.

- **capitoli**, in base all'oggetto, ai fini della gestione e della successiva rendicontazione. La distinzione per capitoli corrisponde alle entrate del bilancio gestionale.



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Secondo la riclassificazione prevista dal d.lgs. 118/2011, viene inserito un quarto livello corrispondente alle categorie; lo schema del bilancio armonizzato si pone dunque come segue:

- **Titoli**, definiti secondo le forme di provenienza delle entrate:

- a) entrate correnti di natura tributaria
- b) trasferimenti correnti
- c) entrate extra tributarie
- d) entrate in conto capitale
- e) entrate da riduzioni di attività finanziarie
- f) accensione di prestiti
- g) anticipazione da tesorerie
- h) entrate per conto terzi e partite di giro

- **Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza

- **Categorie**, nell'ambito delle quali è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata ricorrenti

- **Capitoli**

Spese

Le spese sono articolate in:

- **unità previsionali di primo livello (titoli)**, rappresentate dalla distinzione tra spese correnti, riguardanti le spese ordinarie dell'Istituto connesse all'attività istituzionale; spese in conto capitale, afferenti ad operazioni che presentano un'utilità distribuita in più esercizi finanziari; spese per rimborso di prestiti (voce non utilizzata nel bilancio ICCD)

- **unità previsionali di secondo livello**, in cui le spese correnti risultano ulteriormente distinte in spese di funzionamento e spese per interventi; mentre le prime possono essere considerate spese di carattere generale per il funzionamento dell'Istituto, le seconde assolvono il compito di coprire le spese più strettamente legate all'esecuzione delle attività istituzionali proprie dell'ICCD. Le spese in conto capitale sono distinte in spese per investimenti e oneri comuni relativi a estinzioni di mutui, anticipazioni e debiti diversi.

- **unità previsionali di terzo livello (categorie)** sulla base della specifica natura economica della spesa; da esse si desume il bilancio decisionale;

- **capitoli**, in base all'oggetto, ai fini della gestione e della successiva rendicontazione e costituenti il bilancio gestionale.

Con il d.lgs. 118/2011 è stata introdotta una classificazione armonizzata suddivisa in cinque livelli:

- **Missioni**, che rappresentano gli obiettivi strategici
- **Programmi**, che rappresentano aggregati omogenei di attività
- **Titoli**, suddivisi in: spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborsi di prestiti, chiusura di anticipazioni, partite di giro.
- **Macroaggregati**, in cui sono evidenziate le spese non ricorrenti
- **Capitoli**



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

L'ICCD, prendendo dunque spunto da tale impostazione, ha affiancato alle spese classificate per natura come da dpr 93/2007 anche un bilancio classificato per missioni, programmi e progetti. In questo modo è possibile tenere sotto controllo la spesa sia in relazione alla sua natura che alla sua finalità.

4. *Equilibrio di bilancio*

Il primario obiettivo del Bilancio di previsione consiste nel raggiungere il “pareggio di gestione”.

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 è stato redatto sulla base delle assegnazioni disposte nel disegno di legge di stabilità per l'anno 2017 e sulle previsioni di entrata per le attività di entrate proprie (riproduzione beni fotografici, attività didattiche, vendita pubblicazioni) e per progetti europei.

Nel complesso la previsione d'entrata ammonta a € **1.987.619,77**; a cui si somma l'impiego dell'avanzo di amministrazione presunto pari a € **1.114.709,56**; e pertanto il bilancio di previsione 2017 è redatto sulla base di un ammontare complessivo di uscite pari a €. 3.102.329,33 (correnti ed in conto capitale).

5. *Determinazione dell'avanzo di amministrazione*

Lo schema seguente evidenzia nel dettaglio la composizione dell'avanzo di amministrazione che si presume si determinerà a fine dicembre 2016.

AVANZO DI GESTIONE – PREVISIONE AL 31.12.2016	
Lavori pubblici (cap. 7224/2014)	41.000,00
Lavori pubblici (cap. 7224/2015)	278.846,59
Lavori pubblici (cap. 7224/2016)	250.000,00
Progetto “Censimento e catalogazione dei parchi e viali della Rimembranza”	185.000,00
Progetto LOD-Luoghi della cultura capitolo – ex fondi Expo (cap. 6810/2014)	7.000,00
Potenziamento SIGECweb (capitolo 8099/2016)	8.540,00
Formazione Internazionale - 2015/2016 (fondi Arcus)	74.216,96
Fondo “aggio Euromed”	58.258,80
Progetti Europei (Segretariato generale)	130.000,00
Progetto Elvetica (Soprintendenza Salerno)	9.902,49
Entrate proprie (Proventi riproduzioni immagini e vendita pubblicazioni)	71.944,72
Totale generale avanzo 2016	1.114.709,56

L'avanzo di amministrazione a fine 2016 verrà impiegato a copertura delle medesime voci di spesa per il 2017. L'avanzo relativo alle entrate proprie viene rimodulato come da programmazione delle attività, di cui all'elaborato allegato.

6. *Risorse disponibili*

Nel prospetto che segue si evidenziano le entrate che si prevedono nel corso dell'anno 2017:

PREVENTIVO DECISIONALE ENTRATE 2017		
CATEGORIA	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	CASSA 2017



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

0.1.1	Avanzo di amministrazione presunto		1.114.709,56
	TITOLO 1 – Entrate correnti		
1.2.1	Trasferimenti Unione Europea (progetto Segretariato generale) ¹	355.000,00	355.000,00
1.2.2	Trasferimenti da parte dello Stato		
	MiBACT cap. 2041 (funzionamento) ²	791.585,00	791.585,00
	MiBACT cap. 2034 (buoni pasto) ³	60.000,00	60.000,00
	MiBACT cap. 1321 (attuazione L.81/2008) ⁴	19.034,77	19.034,77
1.3.1	Entrate derivanti da vendita di beni e prestazione di servizi		
	Riproduzioni fotografiche	5.000,00	5.000,00
	Proventi vendita libri	3.000,00	3.000,00
	Proventi derivanti dai corsi di formazione	3.000,00	3.000,00
	Subtotale Entrate correnti	1.236.619,77	1.236.619,77
	TITOLO 2 – Entrate in conto capitale		
2.2.2	Trasferimento MiBACT cap. 7224 (lavori pubblici) ⁵	250.000,00	250.000,00
	Trasferimento MiBACT cap. 8099 (L. 190/2014- SIGECweb) ⁶	200.000,00	200.000,00
	Subtotale Entrate in conto capitale	450.000,00	450.000,00
	TITOLO 3 – Partite di giro		
3.1.1	Trattenute per conto terzi (R.A.)	100.000,00	100.000,00
	IVA in regime di “split payment”	200.000,00	200.000,00
	Fondo cassa minute spese	1.000,00	1.000,00
	Subtotale Partite di giro	301.000,00	301.000,00
TOTALE		1.987.619,77	3.102.329,33

7. Fabbisogni

Nel prospetto che segue sono riassunti i fabbisogni di spesa previsti, il cui dettaglio analitico è riscontrabile nell'allegato relativo alla programmazione delle attività:

PREVENTIVO DECISIONALE USCITE 2017			
PROGETTI			PREVISIONE 2017
progetto	17.01.01	Supporto e implementazione del SIGECweb e dati dei siti di fruizione collegati	€ 50.000,00
progetto	17.01.02	Implementazione Linked Open Data	€ 53.000,00
progetto	17.02.01	Censimento, inventariazione e catalogazione del patrimonio fotografico	€ 140.000,00
progetto	17.02.02	Conservazione e restauro del patrimonio fotografico	€ 22.500,00
progetto	17.02.03	Implementazione sistemi informatici di consultazione del patrimonio fotografico	€ 10.000,00
progetto	17.03.01	Stage e tirocini formativi	€ 19.200,00

¹ Gli importi sono stati comunicati per le vie brevi (stanziamento uguale anno precedente).

² Gli importi sono stati comunicati via email dal C.R.A. DG Educazione e ricerca.

³ Gli importi sono stati desunti dal fabbisogno 2016.

⁴ Gli importi sono calcolati pari allo stanziamento 2016.

⁵ Gli importi sono ipotizzati pari all'anno corrente.

⁶ D.M. 28.01.2016, n. 57



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

progetto	17.03.02	Programmi formativi	€ 86.861,68
progetto	17.04.01	Mostre e iniziative culturali	€ 44.300,00
progetto	17.04.02	Studi e pubblicazioni	€ 34.000,00
progetto	17.05.01	Missioni del personale	€ 11.000,00
progetto	17.05.02	Acquisto di beni	€ 36.000,00
progetto	17.05.03	Acquisto di servizi	€ 365.608,77
progetto	17.05.04	Acquisto di materiali di facile consumo	€ 38.311,00
progetto	17.05.05	Spese per il personale	€ 60.000,00
progetto	17.05.06	Tasse e canoni	€ 49.000,00
progetto	17.05.07	Altre spese	€ 73.258,80
progetto	17.06.01	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	€ 494.902,49
progetto	17.06.02	Partite di giro	€ 301.000,00
progetto	21.01.01	Programma annuale 2014 – lavori – cap. 7224	€ 41.000,00
progetto	21.01.02	Programma annuale 2015 – lavori – cap. 7224	€ 278.846,59
progetto	21.01.03	Programma annuale 2016 – lavori cap. 7224	€ 250.000,00
progetto	21.02.01	Potenziamento del Sistema informatico generale del catalogo dei beni culturali (sigecweb)	€ 208.540,00
progetto	21.02.02	Censimento dei monumenti ai caduti della Grande Guerra, dei parchi e dei viali delle rimembranze	€ 185.000,00
Totale generale			€ 3.102.329,33

8. Riepilogo gestione finanziaria

La gestione finanziaria prevista per l'anno 2017 può essere così rappresentata:

A) ENTRATE	
1) Previsione di competenza	
avanzo di amministrazione presunto 2016	1.114.709,56+
previsione di entrata	1.987.619,77=
Totale previsione di competenza in entrata	3.102.329,33
2) Fondo cassa presunto al 01.01.2017	
avanzo di amministrazione presunto 2016	1.114.709,56+
residui passivi presunti	784.285,24 -
residui attivi presunti	679.974,99 =
Totale previsione di cassa in entrata	1.219.019,81
3) Previsione di cassa 2017	
fondo cassa presunto	1.219.019,81+
residui attivi presunti	679.974,99 +
entrata di competenza	1.987.619,77=
Totale previsione di cassa 2017	3.886.614,57
B) USCITE	
1) Previsione di competenza 2017	3.102.329,33
2) Previsione di cassa 2017	



Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

previsione uscite 2017	3.102.329,33+
residui passivi presunti	784.285,24=
Totale previsione di cassa 2017	3.886.614,57

9. *Contenimento della spesa*

Nella formulazione del Bilancio di Previsione 2017 si sono rispettate tutte le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica; in particolare

NORMA DI RIFERIMENTO	2009	2010/2011	2017
SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (DL 78/2010 art. 6 comma 8); 20% della spesa sostenuta nel 2009	€ 10.150,00		€ 44.300,00 Non si è ritenuto di applicare la norma in quanto tale attività sono coperte con fondi provenienti non da trasferimenti del MiBACT ma da attività proprie dell'Istituto
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI (L. 228/2012 art. 1 comma 141); 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010/2011		€ 64.525,67	€ 8.000,00 La norma trova comunque applicazione solo fino al2014
MISSIONI (DL 78/2010 art. 6 comma 12) 50% della spesa sostenuta nel 2009	€ 26.397,00		€ 11.000,00
SPESE PER STUDI E CONSULENZE (DL 78/2010 art. 6 comma 7); 20% della spesa sostenuta nel 2009	0		
ATTIVITA' DI FORMAZIONE (DL 78/2010 art. 6 comma 13); 50% della spesa sostenuta nel 2009	0		

Non sono previste spese per la manutenzione e il noleggio di autovetture di servizio, per il funzionamento di organi collegiali, per studi e consulenze e per attività di formazione (d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 112)

Per ciò che riguarda le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, trattandosi di un immobile tutelato non trova applicazione la disposizione dell'art 8 comma 1 del DL 78/2010.

Roma, 7 novembre 2016

IL DIRETTORE
(Arch. Laura Moro)

Allegati:

- bilancio di previsione 2017
- programmazione delle attività 2017
- delibera n. 5 del 7/11/2016